

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B

XIII Domenica del Tempo Ordinario - Liturgia delle Ore I Settimana del Salterio

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
27 GIUGNO XIII DOMENICA DEL T. ORD. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato	07.30 - Pietro Omero Proietti - Benedetto Simbula 10.00 Pro populo // CRESIMA 19.00 Salvatore, Assunta, Salvatore e Lucia Pani
28 LUNEDÌ Misericordioso e pietoso è il Signore	19.00 Assunta, Severino, Giuseppe, Luigi, Serafino, Giovanni, Lucio Fanni PREPARAZIONE BATTESIMO
29 MARTEDÌ SS. PIETRO E PAOLO Il Signore mi ha liberato da ogni paura	19.00 Antonio Barrui, Gianni e Pietro Piras
30 MERCOLEDÌ Ss. Primi martiri Chiesa romana Ascolta, Signore, il grido del povero	19.00 Eugenio Andrigo
1 GIOVEDÌ Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi	19.00 Luigi Tosciri e familiari defunti PREPARAZIONE BATTESIMO
2 PRIMO VENERDÌ DEL MESE Rendete grazie al Signore, perché è buono	18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 19.00 Giuseppe Setti
3 SABATO S. TOMMASO AP. Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo	10.30 Matrimonio 19.00 - Antonio Demurtas, familiari def. - Francesco Antonio Floris e Assunta Demurtas
4 LUGLIO XIV DOMENICA DEL T. ORD. I nostri occhi sono rivolti al Signore	07.30 Defunti Famiglie Ladu-Pili 10.00 Pro populo 19.00 Severina Mura, Manuela e Mario Pilia

La fede va in vacanza? il cristiano non va mai in vacanza. Cristiani lo si è 24 ore al giorno e per 365 giorni all'anno - 366 per l'esattezza, nell'anno bisestile. Lo si dovrebbe essere nella vita domestica, nelle relazioni con gli altri come nella vita sociale e nella politica; nel momento del divertimento, come in quello del lavoro o dell'impresa; nel rapporto col proprio corpo o con la natura; nell'ambito delle scienze, come in quello della cultura e delle arti.

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045

Cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

in cammino

La Voce di S. Andrea Ap.



Anno XXXIII - N. 26

www.parrocchiasandreatortoli.org

27 Giu - 3 Lug 2021

L'UMILE FEDE che salva

Il vangelo di questa domenica presenta, soprattutto l'incontro di Gesù con il mondo femminile, al tempo, in situazioni di emarginazione totale:

C'è una ragazzina di 12 anni che è bloccata da una malattia mortale.

C'è una donna che da 12 anni, per malattia grave, per perdite di sangue, risulta impura e portatrice di impurità. Per il libro sacro del Levitico il sangue e la morte erano fonte di impurità, per cui toccare una donna interessata da perdite di sangue comportava uno stato di impurità. Gesù, toccando la ragazzina e lasciandosi toccare dalla donna, rivela la tenerezza materna che va oltre la Legge.

Questa pagina del Vangelo di Marco è un invito a coltivare la fede in Gesù anche nei momenti tragici e difficili della vita.

È la fede che dona a Giairo, capo della Sinagoga, la gioia di riavere la figlia sana e salva; è la fede che procura alla donna la guarigione. Siamo invitati a fare il passo decisivo del fidarsi, dell'affidarsi, del confidare in Gesù, il Messia, il Figlio di Dio, il Redentore dell'uomo.

In tutte le situazioni di gioia o di preoccupazione, dobbiamo continuare ad avere fede, ad affidarci a Lui, a pregare, ad amarlo.

PREGHIAMO

Fa o Signore
che tutti i cristiani
siano generosi
nel sostenere l'opera di
Papa Francesco a favore
dei poveri e dei bisognosi
nel mondo intero. Amen!

È l'incontro autentico con Gesù attraverso la fede e i sacramenti che ci rigenera e ci ringiovanisce, ci immerge nel flusso vitale che scaturisce da Lui e ci dona la vita vera, quella che non finisce con la morte, ma che dura per l'eternità.

don Piero

8 DICEMBRE 2020 8 DICEMBRE 2021 Anno dedicato a SAN GIUSEPPE

CONTINUA 5. Padre dal coraggio creativo

Se la prima tappa di ogni vera guarigione interiore è accogliere la propria storia, ossia fare spazio dentro noi stessi anche a ciò che non abbiamo scelto nella nostra vita, serve però aggiungere un'altra caratteristica importante: il coraggio creativo. Esso emerge soprattutto quando si incontrano difficoltà. Infatti, davanti a una difficoltà ci si può fermare e abbandonare il campo, oppure ingegnarsi in qualche modo. Sono a volte proprio le difficoltà che tirano fuori da ciascuno di noi risorse che nemmeno pensavamo di avere.

Molte volte, leggendo i "Vangeli dell'infanzia", ci viene da domandarci perché Dio non sia intervenuto in maniera diretta e chiara. Ma Dio interviene per mezzo di eventi e persone. Giuseppe è l'uomo mediante il quale Dio si prende cura degli inizi della storia della redenzione. Egli è il vero "miracolo" con cui Dio salva il Bambino e sua madre. Il Cielo interviene fidandosi del coraggio creativo di quest'uomo, che giungendo a Betlemme e non trovando un alloggio dove Maria possa partorire, sistema una stalla e la riassetta, affinché diventi quanto più possibile un luogo accogliente per il Figlio di Dio che viene nel mondo (cfr Lc 2,6-7). Davanti all'incombente pericolo di Erode, che vuole uccidere il Bambino, ancora una volta in sogno Giuseppe viene allertato per difendere il Bambino, e nel cuore della notte organizza la fuga in Egitto (cfr Mt 2,13-14).

CONTINUA



VIVERE LE VACANZE DA CRISTIANO "...venite in disparte,... e riposatevi un pò..."

Vivere le vacanze da cristiano non significa condurre una vita al margine, né sacrificare o rinunciare a divertimenti e a momenti di gioia e di allegria: tutt'altro! **Ilarem datorem diligit Deus! Dio ama chi dona con gioia.** Il cristiano è colui che apprezza tutto ciò che è buono, bello, entusiasmante; tutto ciò che procura felicità, gioia e serenità ... sapendo che tutto questo è frutto di un cuore indiviso, di un cuore in pace con Dio e con il bello e buono che Egli ha creato per l'uomo, a sua volta creato a sua immagine.



Ad uso privato e gratuitamente distribuito



IL SANTO PADRE Gesù è stato molto più che un filantropo



Gesù "non è stato un filantropo che si è preso cura delle sofferenze e delle malattie umane: è stato ed è molto di più. E' stato quello, ma di più". Lo ha detto il Papa, nell'ultima catechesi sulla preghiera, pronunciata nel Cortile di San Damaso. "In Lui non c'è solamente la bontà", ha spiegato Francesco a proposito della preghiera di Gesù: "C'è la salvezza, e non una salvezza episodica – quella che mi salva da una malattia o da un momento di sconforto – ma la salvezza totale, quella messianica, quella che fa sperare nella vittoria definitiva della vita sulla morte". Ricorda il Papa che "Gesù prega anche sulla croce, oscuramente avvolto dal silenzio di Dio. Eppure sulle sue labbra affiora ancora una volta la parola 'Padre'. E' la preghiera più ardita, perché sulla croce Gesù è l'intercessore assoluto: prega per gli altri, per tutti, anche per coloro che lo condannano, senza che nessuno, tranne un povero malfattore, si schieri dalla sua parte. 'Padre, perdona loro perché non fanno quello che fanno'. Nel pieno del dramma, nel dolore atroce dell'anima e del corpo, Gesù prega con le parole dei salmi; con i poveri del mondo, specialmente con quelli dimenticati da tutti. La preghiera di Gesù ed intensa, unica, è il modello della nostra preghiera".

a cura di **MARCO LADU**

27 GIUGNO GIORNATA per la CARITÀ del PAPA Poco o molto, donare è una gioia!

Questa domenica ricorre la **Giornata per la carità del Papa.** È l'annuale raccolta delle offerte che avviene, di norma, nelle sante Messe della domenica più prossima alla solennità dei santi Pietro e Paolo. Tutte le donazioni sono destinate a sostenere l'azione del Papa verso chi ne ha più bisogno, come malati, poveri o vittime di guerre e calamità naturali.

Ognuno è chiamato a contribuire con un'offerta la cui entità può essere piccola o grande, ma sempre con un respiro e uno sguardo ampio. E ricordiamo: **"Dio ama chi dona con gioia"** (2Cor 9,7).

